

## Indice

1. PREMESSA
2. PRINCIPI GENERALI
  - 2.1 PRINCIPI ETICI GENERALI
  - 2.2 DESTINATARI DEL CODICE ETICO
  - 2.3. RAPPORTO DI ACCREDITAMENTO CON IL SSN
  - 2.4 VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO
3. REGOLE DI COMPORTAMENTO
  - 3.1 REGOLE DI COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI
  - 3.2 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
  - 3.3 RAPPORTI CON GLI UTENTI
  - 3.4 RAPPORTI CON I DIPENDENTI ED I MEDICI
  - 3.5 RAPPORTI CON I COLLABORATORI ED I CONSULENTI
  - 3.6 RAPPORTI CON I FORNITORI
  - (3.7 RAPPORTI CON ENTI ED ASSOCIAZIONI
  - 3.8 RAPPORTI CON I SOGGETTI DI VIGILANZA E CONTROLLO
  - 3.9 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI)
4. SALUTE, AMBIENTE E SICUREZZA
5. ATTIVITA' CONTABILI
6. TUTELA PRIVACY
7. MODALITA' DI ATTUAZIONE E SANZIONI

## 1. PREMESSA

Le disposizioni contenute nel presente Codice Etico (di seguito il “**Codice**”) hanno l’obiettivo di indicare alcuni importanti valori e regole di condotta aziendale, poste a presidio della reputazione e dell’immagine della Cooperativa Sociale San Francesco Onlus (di seguito la “**Cooperativa**”) cui si deve conformare tutto il personale e, nei casi in cui ciò sia possibile, anche i collaboratori, fornitori e partners commerciali esterni.

La Cooperativa è una struttura che eroga, in forma integrata con il SSN prestazioni sanitarie con particolare attenzione alla riabilitazione psicomotoria.

La struttura è sensibile all’esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nello svolgimento delle prestazioni sanitarie a tutela della propria immagine, dei propri soci nonché dei propri utenti.

In tale prospettiva, il Codice intende ribadire le regole ed i principi guida già in larga parte vigenti all’interno della Cooperativa, rafforzando con ciò il clima di fiducia e di positiva collaborazione con tutti coloro che, a vario titolo, sono interessati al comune sviluppo e diffusione dei valori della società stessa.

I principi posti alla base del Codice vengono riassunti nel presente documento che la Cooperativa mette a disposizione dei soggetti che orbitano all’interno della propria realtà auspicandone la diffusione, la conoscenza e la spontanea adesione anche da parti di coloro che vengano in contatto con essa.

L’osservanza delle disposizioni in esso contenute è da considerarsi parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dal personale del centro, anche ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 2104 del cod. civ.

La violazione delle norme del Codice potrà quindi costituire inadempimento grave alle obbligazioni derivanti dal contratto di lavoro e fonte di illecito civile, con ogni conseguente responsabilità personale.

Analogamente, La Cooperativa si riserva di tutelare i propri interessi in ogni sede competente nei confronti di terzi collaboratori (fornitori, agenti, consulenti e partners commerciali) che abbiano violato le norme del presente Codice a loro destinate e che abbiano formato oggetto di pattuizione contrattuale con la società.

Il presente Codice costituisce elemento essenziale del Modello di Organizzazione e Gestione della Cooperativa (di seguito il “**MOG**”) unitamente alle sue politiche e disposizioni organizzative ed offre, se adeguatamente compreso, attuato ed aggiornato un idoneo presidio a tutela del buon andamento dell’azienda stessa.

## 2. PRINCIPI GENERALI

### 2.1 PRINCIPI ETICI GENERALI

L’erogazione dei servizi sanitari da parte della Cooperativa è ispirata ai principi etici oggetto della presente esposizione, dei quali si richiede l’osservanza da parte dei soggetti coinvolti nelle attività.

La Cooperativa eroga le proprie prestazioni in linea con le disposizioni comunitarie, nazionali ed internazionali, ripudiando la corruzione e l’illegalità.

Nessun comportamento illecito realizzato dai soggetti che orbitano all’interno della Cooperativa, siano essi apici o subordinati, ovvero che vengano in contatto con la stessa anche solo occasionalmente può essere tollerato e determina l’adozione di sanzioni.

Al fine di fornire ai propri utenti prestazioni di elevato livello qualitativo, la Cooperativa ritiene di fondamentale importanza che lo svolgimento delle prestazioni da parte dei

propri dipendenti e collaboratori risulti caratterizzato da un alto profilo di diligenza, competenza professionalità ed efficienza.

Valore fondamentale cui si ispira il presente Codice è, poi, quello dell'imparzialità di trattamento: ogni relazione sia interna che esterna viene realizzata in ossequio a tale principio e l'individuo, unitamente ai propri diritti, assume un ruolo centrale oltre a costituisce un valore da tutelare.

La Cooperativa considera la propria immagine e la propria reputazione valori comuni ed in quanto tali meritevoli di tutela.

Proprio in questa ottica ed al fine di assicurare un elevato livello di tutela, la Cooperativa richiede la più ampia diffusione e rispetto delle disposizioni del Codice.

Le norme del Codice devono essere rispettate da tutti i soggetti che agiscono, operano e collaborano a qualsiasi titolo con la Cooperativa nonché dai loro dipendenti.

In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse a vantaggio della Cooperativa può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi indicati nel Codice.

## 2.2 DESTINATARI DEL CODICE

I principi e i valori sanciti nel presente Codice devono trovare applicazione con riferimento a tutte le attività aziendali, senza esclusione alcuna, sì che tra i destinatari del Codice (di seguito i "**Destinatari**") rientrano tutti i dipendenti della Cooperativa, in posizione apicale e subordinata, i soci-lavoratori, i collaboratori esterni e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, vi instaurano, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni di collaborazione, cooperando allo svolgimento della sua attività e contribuendo al conseguimento dei suoi obiettivi.

Conseguentemente, tutti i comportamenti dei Destinatari nello svolgimento dell'attività lavorativa devono essere ispirati a principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, legittimità, chiarezza e reciproco rispetto e devono agire in modo tale da preservare il prestigio e l'immagine della Cooperativa evitando di adottare comportamenti contrari ai principi del Codice.

I Destinatari devono evitare situazioni o attività che possano determinare conflitti di interesse, anche potenziali, con la Cooperativa o che potrebbero pregiudicare la possibilità di adottare decisioni imparziali nell'interesse della stessa.

## 2.3 RAPPORTO DI ACCREDITAMENTO CON IL SSN

La Cooperativa svolge il servizio in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale e il suo operato avviene nel rispetto di quanto previsto nel contratto stipulato con la ASL e con la Regione Lazio, con la finalità specifica di consentire agli utenti il pieno e continuativo esercizio del proprio diritto alla libera e sicura scelta delle prestazioni sanitarie.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività ed in considerazione della rilevanza pubblica del servizio erogato, la Cooperativa ripone la massima cura nella valorizzazione del diritto della tutela alla salute (Art. 32 della Cost.), in considerazione della necessità di assicurare e garantire oltre ai tradizionali requisiti tecnologici, strutturali ed organizzativi, anche requisiti minimi di affidabilità e onorabilità che elevino gli *standard* di qualità, garantendo il diritto all'erogazione di una prestazione sanitaria volta all'eccellenza.

## 2.3 VALORE VINCOLANTE DEL CODICE ETICO

L'osservanza delle norme e delle previsioni del Codice costituisce per i lavoratori dipendenti parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali derivanti dai rapporti di lavoro subordinato.

Per i collaboratori non subordinati costituisce parte integrante ed essenziale delle obbligazioni derivanti dai regolamenti contrattuali.

La violazione delle norme del Codice costituirà inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro o di collaborazione, con ogni conseguenza di legge o di contratto.

### 3. REGOLE DI COMPORTAMENTO

#### 3.1 REGOLE DI COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI

Ogni operazione e transazione posta in essere a vantaggio o nell'interesse della Cooperativa o che comunque ne coinvolga il nome e la reputazione, deve improntarsi alla massima correttezza gestionale, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale ed alla chiarezza e verità nei riscontri contabili, secondo le norme vigenti e secondo le procedure adottate dalla società e deve essere, altresì, opportunamente documentata ed assoggettabile a verifica.

Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre evitarsi situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano essere, in conflitto di interesse.

Chiunque si trovi ad operare in conflitto di interesse, anche solo potenziale, ovvero abbia dubbi sull'esistenza di un simile conflitto, è tenuto a dichiararlo, in coscienza e in tutta lealtà, ai propri superiori gerarchici che provvederanno a notiziarne immediatamente la direzione della Cooperativa.

#### 3.2 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Cooperativa adotta nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione (di seguito la "PA"), ovvero nei rapporti di carattere pubblicistico *latu sensu* intesi, la più rigorosa osservanza delle normative comunitarie, nazionali, regionali e comunali applicabili.

Nei rapporti di qualsiasi natura con la PA è espressamente vietato porre in essere o istigare altri a porre in essere pratiche corruttive di ogni genere.

Tutti i destinatari del presente Codice dovranno agire nel pieno rispetto dei principi di correttezza, veridicità ed integrità.

In particolare, le relazioni con la PA ed in generale con i soggetti pubblici debbono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, così da salvaguardare l'integrità e la reputazione della Cooperativa.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi genere, con la PA ed i soggetti pubblici sono riservate esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte ed al personale autorizzato.

Nelle ipotesi di trattative di affari o di rapporti tra la Cooperativa e soggetti pubblici, tutti i Destinatari non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'istituzione interessata, al fine di ottenere l'esercizio di una sua funzione o di un suo potere o il compimento di atti non conformi o contrari ai doveri di ufficio.

In particolare i Destinatari, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dovranno esimersi da:

- dall'offrire opportunità di lavoro o commerciali a favore del funzionario pubblico coinvolto nella trattativa o nel rapporto, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso riconducibili;
- dall'offrire ai suddetti soggetti regali, omaggi o benefici, anche tramite terzi, salvo che si tratti di atti di cortesia commerciale di modico valore;
- dal tentativo di carpire al funzionario pubblico informazioni riservate;
- dall'influenzare impropriamente, anche tramite terzi, le decisioni dell'istituzione interessata;
- dall'esibire e/o produrre documentazione/dati falsi e/o alterati ovvero dall'omettere informazioni dovute.

Atti di cortesia commerciale, quali omaggi, elargizioni in natura, forme di ospitalità o qualsiasi altra forma di beneficio, che non sia di modico valore, sono consentiti soltanto se tali da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti e da non poter essere interpretati da un osservatore imparziale come volti ad ottenere vantaggi e favori impropri.

In ogni caso, tali atti dovranno essere:

- autorizzati dal responsabile della funzione coinvolta;
- comunicati preventivamente al consiglio di amministrazione a cura del responsabile della funzione designata;
- documentati in modo adeguato, al fine di consentire le opportune verifiche.

In occasioni di verifiche e di ispezioni da parte della PA i Destinatari devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità, trasparenza, correttezza e collaborazione nei confronti degli organi ispettivi e di controllo.

Chiunque dovesse ricevere indicazioni di operare in violazione di quanto precede è tenuto a darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

### 3.3 RAPPORTI CON GLI UTENTI

Obiettivo della Cooperativa e dei Destinatari è quello di perseguire la massima soddisfazione dell'utenza assicurando alla stessa informazioni veritiere in ordine alle prestazioni offerte e più in generale dei servizi erogati al fine di consentire l'assunzione di decisioni consapevoli e riconoscendo sempre la centralità dell'utente.

Ogni richiesta di prestazione, anche sotto forma di impegnativa in regime convenzionato e non, nonché tutte le informazioni circa le prestazioni erogate vengono trattate con la diligenza qualificata corrispondente agli *standard* di eccellenza della Cooperativa e con la stessa diligenza verrà erogato il servizio richiesto.

L'intervento terapeutico nei confronti degli utenti avviene sotto stretto controllo medico: i pazienti vengono sottoposti a reiterati controlli al fine di verificare il buon andamento del trattamento il cui esito viene trasmesso alla direzione sanitaria che procede ad un controllo dei risultati finali e degli obiettivi sanitari.

La Cooperativa ha attivato nell'ambito della propria organizzazione, una politica di Controllo di Qualità su tutti i processi, attraverso un sistema di gestione qualità, conforme ma non certificato, alla UNI EN ISO 9001:2008.

### 3.4 RAPPORTI CON I DIPENDENTI ED I MEDICI

La Cooperativa provvede alla più ampia diffusione del Codice presso i dipendenti, i medici ed i collaboratori.

La Cooperativa procede all'individuazione dei medici e dei dipendenti con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio, nel pieno rispetto della normativa vigente e delle procedure interne.

La Cooperativa richiede che i propri medici e dipendenti conoscano ed osservino le prescrizioni del Codice e che, compatibilmente con le possibilità individuali, ne promuovano la conoscenza presso i nuovi dipendenti nonché presso i soggetti terzi che vengano in contatto con la Cooperativa per ragioni del loro ufficio

Promuove l'informazione e il coinvolgimento di tutti i medici ed i dipendenti, di qualsiasi livello, circa le modalità, le responsabilità personali nello svolgimento delle specifiche competenze per l'attuazione ed il mantenimento costante nel tempo del Sistema Qualità aziendale; la crescita costante delle capacità professionali e la motivazione degli operatori, mediante programmi di addestramento e di formazione continua su aspetti tecnici e gestionali dei servizi mirati alle specifiche competenze delle varie figure professionali operanti.

I medici e i dipendenti sono tenuti a uniformare i propri comportamenti ai principi etici che ispirano l'attività della Cooperativa applicando le seguenti norme di condotta:

- il personale adempie ai propri doveri d'ufficio conformemente agli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro concluso con la Cooperativa e uniforma il proprio operato alle disposizioni del Codice;
- l'osservanza delle disposizioni contenute nel Codice costituisce parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali derivanti dal rapporto di lavoro; la violazione delle stesse costituisce quindi inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ed è passibile di sanzione in sede disciplinare, fatta salva ogni ulteriore responsabilità ai sensi della normativa vigente;
- nello svolgimento delle funzioni cui è preposto, il personale deve agire nell'esclusivo interesse della Cooperativa, astenendosi dal porre in essere condotte nelle quali possa anche solo potenzialmente ravvisarsi una situazione di conflitto d'interessi, che possa quindi far venire meno il dovere di imparzialità o configurare il prodromo di fattispecie di reato.

I medici e i dipendenti hanno altresì l'obbligo:

- di rivolgersi ai propri superiori o alle funzioni a ciò deputate in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle norme del Codice;
- riferire tempestivamente ai superiori o alle funzioni a ciò deputate qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili violazioni delle norme del Codice;
- riferire qualsiasi richiesta di violare le norme che sia stata loro rivolta;
- collaborare per la verifica delle possibili violazioni con le strutture a ciò deputate.

Il dipendente non potrà condurre indagini personali o riportare notizie anonime ad altri se non ai propri superiori o alle funzioni a ciò eventualmente deputate.

I dipendenti sono, quindi tenuti a segnalare all'Amministrazione ovvero all'Organismo di Vigilanza, ogni violazione del Codice di cui vengano a conoscenza.

Qualunque violazione infondata ed effettuata in mala fede al fine di arrecare danno a colleghi e/o collaboratori verrà considerata infrazione e sanzionata disciplinarmente.

La Cooperativa pone la massima e costante attenzione nella valorizzazione delle risorse umane.

I dipendenti sono tenuti a porre in essere una condotta costantemente rispettosa dei diritti e della personalità dei colleghi, dei collaboratori e dei terzi, indipendentemente dalla loro posizione gerarchica all'interno della società.

I medici e i dipendenti devono utilizzare correttamente i beni aziendali messi a loro disposizione salvaguardando, in generale, il valore del patrimonio aziendale.

La Cooperativa riconosce e rispetta il diritto dei medici e dei dipendenti a partecipare ad investimenti, affari o ad attività consentite dalla legge e/o quella svolta nell'interesse dell'azienda stessa, purché si tratti di attività consentite dalla legge, nonché compatibili con gli obblighi assunti in qualità di dipendenti.

In ogni caso i dipendenti devono evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi della struttura o che possano interferire con la loro capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Cooperativa e nel rispetto delle norme del Codice.

Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata al superiore o alla funzione a ciò deputata.

In particolare tutti i medici e i dipendenti sono tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni/funzioni che ricoprono all'interno della struttura di appartenenza.

Sono tenuti a:

- curare le proprie competenze e coltivare la propria professionalità, maturando esperienza e collaborazione, stimolando la crescita professionale dei propri collaboratori;
- contribuire, mediante costante impegno professionale ed il corretto comportamento personale, al raggiungimento e mantenimento degli obiettivi di eccellenza propri della Cooperativa nell'erogazione dei servizi sanitari;
- osservare scrupolosamente i precetti previsti dai Codici Deontologici nella misura applicabile al loro operato.

In particolare ai dipendenti, collaboratori e medici è vietato:

- utilizzare strumenti di persuasione scientifica o di altro genere i cui contenuti siano ingannevoli o comunque non veritieri;
- erogare prestazioni non necessarie o dichiarare prestazioni non effettivamente erogate;
- utilizzare codici di diagnosi e cura diversi dai codici corrispondenti alla prestazione effettivamente erogata;
- contabilizzare prestazioni ambulatoriali nell'ambito di quelle ordinarie;
- duplicare la fatturazione della medesima prestazione o non emettere note di credito qualora siano state fatturate, anche per errore, prestazioni inesistenti o non finanziabili;
- tenere comportamenti che tendano ad alterare la corretta gestione delle liste d'attesa;
- alterare o manomettere i contenuti della documentazione medica;
- usufruire, per proprie finalità, dei progetti, dei sistemi, dei procedimenti, delle metodologie, dei rapporti o di altra invenzione o attività sviluppata dalla struttura e di cui quest'ultima è titolare dei diritti di proprietà individuale;
- fare uso di bevande alcoliche e sostanze psicotrope durante l'orario di lavoro ovvero realizzare la loro prestazione professionale sotto l'influenza delle stesse.

### 3.5 RAPPORTI CON I COLLABORATORI ED I CONSULENTI

La Cooperativa procede all'individuazione ed alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia ed indipendenza di giudizio.

Quanto previsto e stabilito nel paragrafo 3.4 per i dipendenti si intende valido anche per i collaboratori e consulenti esterni.

Comportamenti contrari ai principi del Codice possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e causa di giusta risoluzione dei rapporti contrattuali.

### 3.6 RAPPORTI CON I FORNITORI

I soggetti addetti alle relazioni con i fornitori e con i prestatori di servizi devono procedere alla selezione degli stessi ed alla gestione de relativi rapporti secondo criteri di imparzialità e di correttezza, evitando situazioni di conflitto di interessi anche potenziale con i medesimi, segnalando alla dirigenza della Cooperativa ovvero all'Organismo di Vigilanza l'esistenza o l'insorgenza di situazioni critiche.

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, al miglioramento degli *standard* di erogazione dei servizi, alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà e all'imparzialità.

La Cooperativa si riserva il diritto, senza pregiudizio nei confronti di altri possibili fornitori, di instaurare rapporti privilegiati con tutti i soggetti che adottino degli impegni e delle responsabilità etiche in sintonia con previsti dal Codice

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e/o servizi è fatto obbligo ai Destinatari di:

- osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;
- non precludere ad alcuna azienda fornitrice in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- mantenere un dialogo aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali, ma liberi da obblighi personali;
- non accettare beni o servizi da soggetti esterni o interni a fronte dell'ottenimento di notizie riservate o dell'avvio di azioni o comportamenti volti a favorire tali soggetti, anche nel caso non vi siano ripercussioni dirette per la società;
- segnalare immediatamente qualsiasi tentativo o caso di immotivata alterazione dei normali rapporti commerciali all'Amministrazione della Cooperativa ovvero all'Organismo di Vigilanza.

Gesti di cortesia commerciale sono ammessi solo nel caso in cui siano di modico valore e comunque tali da non pregiudicare l'integrità o l'indipendenza di giudizio di una delle parti e da non poter essere intesi come finalizzati ad ottenere vantaggi in modo improprio. In ogni caso, tale tipologia di spesa deve essere sempre autorizzata e documentata.

Parimenti è fatto divieto ai Destinatari di ricevere omaggi o trattamenti di favore non attribuibili a normali relazioni di cortesia. In tale caso, è fatto obbligo di segnalare l'accaduto all'Amministrazione della Cooperativa ovvero all'Organismo di Vigilanza.

### 3.7 RAPPORTI CON I SOGGETTI DI VIGILANZA E CONTROLLO

La Cooperativa, in tutte le sue articolazioni, impronta i propri rapporti con i soggetti deputati alla vigilanza ed al controllo alla massima collaborazione nel pieno rispetto del loro ruolo, della loro autonomia e del loro potere di iniziativa, impegnandosi a dare sollecita esecuzione alle loro prescrizioni.

La Cooperativa si impegna a fornire tutte le informazioni richieste dai soggetti deputati alla vigilanza ed al controllo dei servizi erogati, in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva.

### 4. SALUTE, AMBIENTE, SICUREZZA

La Cooperativa considera l'ambiente e la natura valori fondamentali e patrimonio di tutti, da tutelare e da difendere.

Inoltre, la Cooperativa nell'ambito delle proprie attività attribuisce grande importanza all'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, alle condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ad ambienti di lavoro sicuri e salubri e si impegna a diffondere i principi della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

La Cooperativa si impegna a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di ambiente, salute, sicurezza sul lavoro.

Tutti i Destinatari, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano a tale processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

La Cooperativa si impegna a diffondere una cultura della sicurezza sul lavoro sviluppando la consapevolezza dei rischi, e promuovendo comportamenti responsabili da parte di dipendenti e collaboratori, i quali nell'ambito delle proprie mansioni e funzioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

Le misure generali per la protezione della salute e per la sicurezza dei lavoratori che la Cooperativa si impegna ad adottare sono:

- valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza;
- riduzione dei rischi alla fonte;
- programmazione della prevenzione;
- misure igieniche e controllo sanitario dei lavoratori in funzione dei rischi specifici misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;
- regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine ed impianti;
- informazione, formazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori ovvero dei loro rappresentanti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro.

Al fine di assicurare l'efficacia del sistema adottato la Cooperativa in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, è fatto obbligo ai Destinatari di

prenderci cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle proprie azioni o omissioni, conformemente alla propria formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal Cooperativa.

In caso di affidamento, da parte della Cooperativa di lavori in appalto e/o subappalto a terzi, gli organi sociali hanno l'obbligo di verificare che lo svolgimento dell'opera avvenga nel pieno rispetto della normativa tecnica posta a garanzia dell'ambiente di lavoro.

La Cooperativa si impegna a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di ambiente, per ciò che riguarda lo smaltimento dei rifiuti speciali.

## 5. ATTIVITA' DI CONTABILITÀ

La Cooperativa osserva le regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione, secondo i criteri indicati dalle disposizioni legislative in materia, ivi incluse quelle penalistiche, civilistiche e fiscali, nonché dai vigenti Principi Contabili definiti dalle apposite Commissioni professionali.

Nell'attività di contabilizzazione dei fatti relativi alla gestione della struttura, i Destinatari sono tenuti a rispettare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne in modo che ogni operazione sia, oltre che correttamente registrata, anche autorizzata, verificabile e legittima.

I dipendenti ed i collaboratori sono tenuti ad agire con trasparenza verso l'Organismo di Vigilanza, a prestare a questo la massima collaborazione nello svolgimento delle rispettive attività di verifica e controllo.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

È compito dei Destinatari far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire tempestivamente i fatti al proprio superiore o alla funzione competente, al fine di consentire l'attivazione delle procedure di verifica ad opera degli organismi di controllo.

E' fatto divieto di adottare comportamenti o dar luogo ad omissioni che possano condurre alla registrazione di operazioni fittizie o alla registrazione fuorviante di operazioni e transazioni.

Le comunicazioni rivolte agli organi preposti al controllo devono essere complete, veritiere e corrette; è vietato impedire o, comunque, ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo attribuite agli organi di cui sopra.

## 6. TUTELA DELLA PRIVACY

Le attività erogate dalla struttura richiedono costantemente l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione, anche attraverso sistemi

informatici o telematici, di notizie, documenti ed altri dati attinenti a negoziazioni, procedimenti amministrativi, operazioni finanziarie, know how, etc.

Le banche-dati della Cooperativa possono contenere, anche su supporti informatici o telematici:

- dati personali protetti dalla normativa a tutela della privacy;
- dati che per accordi negoziali non possono essere resi noti all'esterno;
- dati la cui divulgazione inopportuna o intempestiva potrebbe produrre danni agli interessi aziendali.

Tutte le attività inerenti il trattamento, anche attraverso sistemi informatici o telematici, di dati personali o riservati devono essere gestite nella più stretta osservanza delle disposizioni normative vigenti in materia.

È obbligo dei Destinatari assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa.

La Cooperativa si impegna a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti e ai terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari, e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni.

Le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dai Destinatari durante il proprio lavoro o attraverso le proprie mansioni appartengono alla Cooperativa e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate.

## 7. MODALITA' DI ATTUAZIONE E SANZIONI

Tutti coloro che collaborano a qualsiasi titolo con la Cooperativa devono essere consapevoli che è stato adottato un MOG articolato in specifiche procedure interne, costantemente aggiornate al fine di assicurarne la conformità alla vigente legislazione e la piena efficacia, e coscienti del contributo e della rilevanza che questo modello assicura al raggiungimento degli obiettivi aziendali strategici e operativi dell'efficienza.

Tutti i Destinatari, sono tenuti a segnalare per iscritto le eventuali inosservanze del Codice. Non sono ammesse segnalazioni in forma anonima.

Le segnalazioni vanno presentate al proprio responsabile, secondo le modalità previste dalle procedure interne.

L'Organismo di Vigilanza ascolterà separatamente l'autore delle segnalazioni e il soggetto responsabile della pretesa violazione.

Le segnalazioni palesemente infondate sono soggette a sanzioni

L'Organismo di Vigilanza si impegna a tutelare gli autori delle segnalazioni da eventuali ritorsioni e a mantenerne riservata l'identità.

La violazione dei principi contenuti nel presente Codice, ove configuri altresì illecito disciplinare, dà luogo al procedimento disciplinare immediato, a prescindere dall'eventuale instaurazione di un giudizio penale nei casi in cui il comportamento stesso costituisca anche reato.

In caso di violazione da parte dei dirigenti si provvederà ad applicare misure più idonee, secondo il Contratto Collettivo di riferimento.

Nell'ambito dei contratti di collaborazione professionale e fornitura dei beni, servizi e lavoro, saranno inserite clausole risolutive espresse in relazione ai comportamenti contrari ai principi del Codice.